



COMUNE DI VILLANOVAFRANCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Piazza Risorgimento, 18 -09020- Villanovafranca (SU)
Tel. 070.9307592 pec: protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it
P.I: 00517980926

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 46 Del 11-05-23

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI PER ATTIVITA' TECNICHE EX ART. 45 DEL D.LGS N° 36/2023
-----------------	--

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di maggio alle ore 14:25 si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Castangia Matteo	Sindaco	Presente
Pes Massimo	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Porru Giacomo	Assessore	Presente in videoconferenza
Porcu Gianfranco	Assessore	Presente
Olla Emanuele	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza Sig. Matteo Castangia in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Alessandro Pireddu;

Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con propria delibera n. 31 del 05.04.2022;

La seduta della Giunta è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 in connessione contemporanea fra loro con lo strumento di videoconferenza (Skype);

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare *"in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite"*;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno *potestà normativa*, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- l'articolo 7 "Regolamenti" del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità *TUEL*);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)" (altrove per brevità Codice);

Premesso che:

- l' articolo 45 del Codice disciplina gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 45 del Codice:

- ✓ Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
- ✓ L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.
- ✓ L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale;
- ✓ Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive

dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7.

- ✓ Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
- ✓ Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:
 - a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
- ✓ Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai loro dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.

Dato atto che il Decreto Legislativo 36/2023 (Codice dei Contratti) abroga il D.Lgs n° 50/2016, con particolare riferimento all'art 113, tale per cui si ritiene doveroso procedere con la redazione del nuovo Regolamento Incentivi per funzioni tecniche secondo l'articolo 45 del Decreto Legislativo 36/2023;

Esaminato lo schema del "Regolamento Incentivi per attività tecniche ex art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77)", schema che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 45 del D.Lgs n° 36/2023;

Ritenuto pertanto di approvare il suddetto regolamento, pienamente rispondente alle esigenze comunali;

Visti:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- l'art. 7, in materia di regolamenti comunali;
- gli artt. 3 e 4 riguardanti l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare dei Comuni;
- l'art. 42 – attribuzione dei Consigli
- il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma

- dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

al controllo preventivo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il "Regolamento Incentivi per attività tecniche ex art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77)", che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di abrogare il precedente: "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'articolo 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. " approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 120 del 21.09.2018;

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.L.VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valerio Porcu

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sig. Matteo Castangia

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Pireddu

Dichiarazione di Esecutività

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-05-2023:
perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Villanovafranca,

Il Segretario Comunale
Dott. Alessandro Pireddu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)